



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere su un disegno di legge recante disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione e demolizione di immobili abusivi realizzati in aree ad elevato rischio idrogeologico.

Repertorio n. 101/cv del 25 settembre 2013

LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 26 settembre 2013

VISTO il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 luglio 2013, trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi il 31 luglio 2013, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 3770 del 20 agosto 2013, recante disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione e demolizione di immobili abusivi realizzati in aree ad elevato rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 12 settembre 2013 le Regioni e l'ANCI hanno espresso un parere tecnico di massima favorevole, con alcune osservazioni e richieste da parte dell'ANCI, che si è riservata di formalizzare in un documento;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole, condizionato all'accoglimento di proposte emendative contenute in un documento consegnato (all. 1);
- l'ANCI ha espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento di emendamenti riportati in un documento consegnato (all. 2);
- l'UPI ha espresso parere favorevole;

RR





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, sul disegno di legge recante disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione e demolizione di immobili abusivi realizzati in aree ad elevato rischio idrogeologico, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 luglio 2013, trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi il 31 luglio 2013, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 3770 del 20 agosto 2013.

Il Segretario
Roberto G. Marino



Il Presidente
Graziano Del Rio

RR

CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 26 SET. 2013

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
13/092/CU15/C5

**PARERE SU UN DISEGNO DI LEGGE RECANTE DISPOSIZIONI PER IL
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIMOZIONE E
DEMOLIZIONE DI IMMOBILI ABUSIVI REALIZZATI IN AREE AD
ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Punto 15) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti proposte emendative:

- a) al comma 4 dell'articolo 72 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 introdotto dal disegno di legge in questione, dopo le parole "aree classificate a rischio molto elevato (R4)" siano inserite le seguenti "e in aree classificate a pericolosità elevata";
- b) al comma 5 dello stesso articolo la parola "eventuali" sia soppressa".

Roma, 26 settembre 2013

CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 26 SET. 2013**CONFERENZA UNIFICATA
26 settembre 2013**

Punto 15) all'ordine del giorno

**PARERE SU UN DISEGNO DI LEGGE RECANTE DISPOSIZIONI PER IL
FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIMOZIONE E DEMOLIZIONE DI
IMMOBILI ABUSIVI REALIZZATI IN AREE AD ELEVATO RISCHIO
IDROGEOLOGICO****Premessa**

Il provvedimento destina apposite risorse per finanziare interventi di rimozione e demolizione di immobili abusivi realizzati in aree a rischio idrogeologico.

Già in sede tecnica di Conferenza l'ANCI ha evidenziato come nel testo permangono alcuni punti che meriterebbero di essere chiariti meglio. Tra questi si segnala come al comma 1 dell'articolo 72-bis il riferimento alla sola rimozione o demolizione sembri escludere la possibilità di effettuare, nell'ambito del medesimo intervento, eventuali lavori finalizzati alla messa in sicurezza delle aree interessate, che pure potrebbero rendersi necessari. Ciò a maggior ragione se si tiene presente quanto previsto dall'art. 31 del DPR 380/2011 che stabilisce (art. 3) come, in caso di mancata esecuzione degli interventi di riduzione in pristino dell'abuso intimati al proprietario, *il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune.* Su questo assunto il Comune andrebbe ad acquisire un'area non più a rischio (per il venir meno degli elementi esposti) ma in relazione alla quale permanerebbe una condizione di pericolo dal punto di vista idrogeologico.

L'ANCI esprime parere favorevole subordinato all'accoglimento degli emendamenti di seguito riportati:

EMENDAMENTO

Al comma 1 dell'art. 72 bis, sostituire le parole "(R4)" con le parole "(R3 e R4)".

MOTIVAZIONE

È opportuno indicare quali interventi prioritari non solo quelli facenti riferimento ad aree classificate a rischio R4 ma anche quelli in aree a rischio R3.

EMENDAMENTO

Alla fine comma 5 dell'art. 72 bis è aggiunto il seguente periodo: *"Con decreto del Ministro dell'Ambiente del territorio e del mare sentita la Conferenza Stato città e autonomie locali, sono adottati i modelli e le linee guida utili alle procedure inerenti la presentazione della domanda di concessione."*

MOTIVAZIONE

Si ritiene di prevedere che un apposito atto del Ministro definisca i modelli e le linee guida per la presentazione delle domande di contributo al fine del successivo procedimento utile alla valutazione.

